FOGLIO INFORMATIVO
"CESSIONE CREDITI COMMERCIALI"

INFORMAZIONI SUL CONFIDI

Denominazione	**Confeserfidi Società Consortile a r.l.**
Sede Legale	**Via dei Lillà,24 – 97018 Scicli (RG)**
C.F./P.I. e n° di Iscrizione Registro delle Imprese	**01188660888**
Confidi Intermediario Finanziario iscritto all'Albo ex art. 106 T.U.B	**matricola n. 84**
PEC	**confeserfidi@legalmail.it**
Telefono	**0932.834400**
Email	**info@confeserfidi.it**
Sito Internet	**www.confeserfidi.it**

COS'E' LA CESSIONE CREDITI COMMERCIALI E PRINCIPALI RISCHI PER IL CLIENTE

La cessione del credito (disciplinata dagli artt. 1260 e ss. del Codice civile) è il contratto con il quale il creditore (cedente) trasferisce ad un altro soggetto (cessionario) la titolarità del credito vantato nei confronti del debitore (ceduto), dietro versamento di un corrispettivo dal cessionario al cedente. Con la cessione del credito, pertanto, il cessionario si surroga nel diritto di credito che il cedente vantava nei confronti del debitore ceduto.
Con riguardo al presente foglio informativo, il cessionario è Confeserfidi mentre il cedente risulta essere il cliente che cede il credito commerciale oggetto della cessione.
I crediti commerciali oggetto di cessione devono essere determinati o determinabili, certi, liquidi ed esigibili.
La cessione del credito può essere alternativamente di due tipologie:

- Cessione pro-soluto: il cedente (cliente) garantisce al cessionario (Confeserfidi) solo l'esistenza del credito, e non la solvibilità del debitore Il cessionario acquista dunque i crediti dal cedente senza potersi rivalere nei confronti di quest'ultimo in caso di insolvenza del debitore;
- Cessione pro-solvendo: il cedente garantisce al cessionario non soltanto l'esistenza del credito ceduto, ma anche la solvibilità del debitore ceduto. Il cessionario che acquista i crediti dal cedente ha quindi un diritto di rivalsa nei confronti di quest'ultimo in caso di insolvenza del debitore.

L'operazione di cessione permette al cedente (cliente) di ottenere immediatamente liquidità a fronte della cessione del credito, in via anticipata rispetto al momento in cui il singolo credito commerciale ceduto diventi esigibile.
L'acquisto del credito commerciale avviene mediante la stipula di un contratto di cessione concluso tra il cessionario (Confeserfidi) e il cedente (cliente); il cessionario provvederà, successivamente, a notificare l'avvenuta cessione del credito al debitore ceduto.
L'operazione di cessione di crediti commerciali risponde, inoltre, a quanto previsto all'articolo 1858 del Codice civile in materia di sconto in quanto l'operazione di cessione crediti commerciali avviene con la formula tecnica dello sconto.
L'operazione di cessione di crediti commerciali, se effettuata in pro-solvendo, potrà essere riassicurata dal Fondo Centrale di Garanzia, ex legge 662/1996, gestito dal Mediocredito Centrale.

Il cedente (cliente) garantisce che il credito sia determinato o determinabile, certo, liquido ed esigibile a scadenza e si assume gli obblighi previsti dal contratto di cessione.
L'eventuale inadempimento di tali obbligazioni o la violazione delle dichiarazioni e garanzie prestate nel contratto, da parte del cedente (cliente):

i. comporta, in via di principio, la risoluzione del contratto di cessione da parte del cessionario;
ii. legittima il cessionario (Confeserfidi) a richiedere la restituzione delle somme liquidate in via anticipata quale corrispettivo per l'acquisto dei crediti ceduti e non ancora incassati, maggiorate degli interessi maturati, se contrattualmente previsti;
iii. obbliga il cedente ad indennizzare e manlevare il cessionario (Confeserfidi in relazione ad ogni perdita, danno, costo o spesa, subiti da quest'ultima a causa dell'inadempimento o violazione compiuta dal cedente.

PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE

La Cessione dei crediti commerciali è operazione esente IVA ai sensi dell'Art. 10 DPR 633/72

Caratteristiche	**VOCI**	**VALORI**
Importo crediti commerciali fino a euro 50.000	Tasso Nominale (TAN)	11,40%
	Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG)	Max 14,0625 %
	Tasso di sconto mensile applicato	0.95%
	Tasso di mora	TAN + 2,00%
Importo crediti commerciali da euro 50.000 a 200.000	Tasso Annuo Nominale (TAN)	10,80%
	Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG)	Max 12,1375%
	Tasso di sconto mensile applicato	0,90%
	Tasso di mora	TAN + 2,00%
Importo crediti commerciali, oltre a euro 200.000	Tasso Annuo Nominale (TAN)	9,60%
	Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG)	Max 10,2375%
	Tasso di sconto mensile applicato	0,80%
	Tasso di mora	TAN + 2,00%
Capitale sociale (una tantum) *	250,00	
Spese	Commissione di Collocamento	10% del tasso di sconto applicato
	Imposta di bollo	Euro 16,00

* Il Capitale sociale è suddiviso in quote, ciascuna di importo pari a euro 250,00. Per diventare socio, nonché per ottenere la cessione dei crediti commerciali, occorrerà versare alcuno una quota.

1. In caso di operazioni pro solvendo potrà essere necessario richiedere la riassicurazione del Fondo di Garanzia per le PMI ex legge 662/1996i; in tal caso potrebbero essere previsti dei versamenti aggiuntivi a carico del cedente (cliente) per la presentazione della richiesta al gestore del Fondo Mediocredito Centrale, così come previsto dalla rispettiva normativa. Il TAEG riportato nella tabella "condizioni economiche" non comprende tali spese di garanzia in quanto non conoscibili in anticipo da Confeserfidi perché soggetti a condizioni variabili secondo parametri stabiliti dai vari enti. In ogni caso tali spese saranno riportate nel TAEG finale indicato nel contratto.
2. Confeserfidi potrà percepire denaro dal cliente unicamente con riguardo a quanto stabilito dal presente Foglio Informativo.
Nessuno è autorizzato a offrire, e tanto meno a corrispondere, agli incaricati di Confeserfidi costi od oneri aggiuntivi rispetto a quanto indicato nel presente Foglio Informativo. Nessun incaricato di Confeserfidi è autorizzato a chiedere né tanto meno ad incassare, costi od oneri aggiuntivi rispetto a quelli indicati nel presente Foglio Informativo

PRINCIPALI CLAUSOLE CONTRATTUALI

Altre spese

Le operazioni di cessione di crediti commerciali potranno essere presentate al cessionario (Confeserfidi) da un mediatore creditizio. Il TAEG riportato nella tabella "condizioni economiche" non comprende gli eventuali compensi corrisposti direttamente dal cedente (cliente) al mediatore creditizio in quanto non conoscibili in anticipo dal cessionario (Confeserfidi). In ogni caso tali spese saranno riportate nel TAEG finale indicato nel contratto.
Tutte le spese e gli oneri inerenti e conseguenti all'operazione di cessione di Crediti commerciali, compresi i costi relativi alle eventuali spese legali che il cessionario (Confeserfidi) dovesse sostenere in conseguenza dell'inadempimento del cedente (cliente), nonché eventuali oneri tributari, sono a totale carico del cedente (cliente) medesimo.

Efficacia della cessione dei crediti commerciali

L'efficacia della cessione è subordinata al verificarsi di tutte le condizioni previste dalla normativa e dalla regolamentazione vigente protempore con riferimento alla cedibilità dei crediti commerciali anche nel contesto della più ampia operatività in cui il contratto di cessione del credito rientri nonché al verificarsi delle seguenti condizioni:

- che i crediti commerciali siano giuridicamente esistenti e liberamente cedibili e di tali crediti vi sia evidenza documentale;
- che sia esibito, su richiesta, ogni documento che dovesse essere richiesto da parte del cessionario al fine di comprovare l'esistenza e la cedibilità dei crediti commerciali.

Garanzie in favore del cessionario

Il cedente dichiara e garantisce in favore del cessionario l'esistenza, l'esigibilità e la cedibilità dei crediti commerciali, dichiarando che gli stessi sono nella propria piena titolarità e disponibilità e che gli stessi non sono soggetti a vincoli di qualsivoglia natura.

Diritto di recesso

Il cedente (cliente) ha diritto di recedere dal contratto in qualsiasi momento, mediante comunicazione trasmessa al cessionario (Confeserfidi) a mezzo lettera raccomandata a.r. o PEC e contestuale riacquisto dei crediti ceduti non ancora scaduti e dei crediti ceduti scaduti e non ancora liquidati

dal debitore ceduto, mediante pagamento immediato al cessionario del prezzo di cessione unitamente ai relativi interessi determinati al Tasso di Riacquisto indicato nel Documento di Sintesi e decorrenti dalla data della cessione al giorno dell'effettivo pagamento. A seguito del recesso da parte del cedente e dell'avvenuto pagamento al cessionario dei relativi importi, i crediti ceduti non ancora scaduti e i crediti ceduti scaduti e non ancora liquidati dal debitore ceduto ritorneranno nella piena disponibilità del cedente. Resta ferma la facoltà, per il cessionario, di addebitare le somme alla stessa spettanti e le spese, i pagamenti e gli oneri a carico del cedente.

Clausola risolutiva espressa
Il contratto si intenderà risolto di diritto ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 c.c. ("Clausola Risolutiva Espressa") nei seguenti casi:
a) mancato adempimento agli obblighi contrattuali da parte del cedente;
b) la documentazione prodotta e le comunicazioni rese dal cedente al cessionario risultino non veritiere o presentino vizi tali che, se conosciuti prima, non avrebbero condotto alla conclusione del contratto di cessione di crediti commerciali.

RECLAMI
Il cedente può presentare un reclamo scritto al cessionario (Confeserfidi), tramite lettera raccomandata A/R (Ufficio reclami, Via dei Lillà, 22-97018 Scicli RG), ovvero tramite posta elettronica (reclami@confeserfidi.it) o posta elettronica certificata (confeserfidi@legalmail.it). Il cessionario (Confeserfidi) è tenuto a trattare il reclamo e fornire una risposta entro 60 giorni. Se non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta, prima di ricorrere al giudice, il cedente (cliente) può rivolgersi all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF). Per avere informazioni sulla procedura da seguire per rivolgersi all'ABF si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure rivolgersi a Confeserfidi che mette a disposizione dei clienti, presso la propria sede e sul sito internet www.confeserfidi.it, sezione reclami, la Guida ABF in parole semplici.

NEL CASO DI OFFERTA FUORI SEDE

Parte riservata al Confidi:
Cognome e nome_____

Tel._____E-mail_____Indirizzo Mail PEC: _____

nella qualità di: ☐ Dipendente ☐ Agente in attività finanziaria ☐ Mediatore Creditizio ☐ Collaboratore con prova valutativa di Associazione datoriale ☐ Collaboratore di altri soggetti operanti nell'attività di concessione di finanziamenti

N° iscrizione Albo / Elenco: _____

Parte riservata al Cliente:
Il/la sottoscritto/a _____

dichiara

- di aver ricevuto copia del presente documento.

  Luogo e data_____Firma _____

- di aver preso visione e di aver ricevuto copia del documento contenente i Tassi Effettivi Globali Medi (TEGM) esposti presso gli Uffici di rappresentanza del Confidi e liberamente consultabili sul sito internet.

  Luogo e data_____Firma _____

- di aver preso visione e di aver ricevuto copia della Guida ABF in parole semplici esposta presso gli Uffici di rappresentanza del Confidi e liberamente consultabili sul sito internet.

  Luogo e data_____Firma _____